

Voto per un biocentrismo nella produzione ma anche nell'organizzazione delle città e di tutti i servizi.

Voto perché ad ogni nucleo di individui, familiare o amicale, sia lasciato il tempo di gestire la cura degli aspetti fondamentali della vita: l'amore, l'amicizia, la nascita, la genitorialità, la vecchiaia e l'abbandono di questa dimensione.

Voto perché la natura sia difesa e ricollocata come fonte di ispirazione collettiva e di riflessione.

Voto perché alla cultura sia ridata la supremazia di cui è regina, senza di essa erriamo in balia di chiunque ci voglia plagiare, svuotare e spostare il senso della vita.

Voto perché la consapevolezza a partire da ogni pensiero, parola, gesto e sentimento sia l'obiettivo da raggiungere singolarmente e collettivamente come unica espressione di conoscenza utilizzabile per l'avanzamento del bene comune.

Voto perché l'attenzione sia volta al progresso, in tutte le direzioni, per risolvere quanto opprime l'umanità e la Terra Madre da troppo tempo evitando nuovi oppressi, e che solo in questa direzione vada la ricerca e quant'altro.

Così mi propongo e mi metto a disposizione di chi in questa direzione voglia operare cioè per una **qualità olistica dello sviluppo**.

fabrizia paloscia